



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 7 ottobre 2020
(OR. en)

11605/20
ADD 2

SOC 599
ANTIDISCRIM 102
GENDER 116
JAI 798
FREMP 91
COHOM 64
EDUC 356

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2020) 620 final ANNEX 2
Oggetto:	ALLEGATO della COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO Un'Unione dell'uguaglianza: quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2020) 620 final ANNEX 2.

All.: COM(2020) 620 final ANNEX 2

Bruxelles, 7.10.2020
COM(2020) 620 final

ANNEX 2

ALLEGATO

della

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA AL PARLAMENTO
EUROPEO E AL CONSIGLIO**

**Un'Unione dell'uguaglianza:
quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom**

{SWD(2020) 530 final}

PORTAFOGLIO DI INDICATORI

L'obiettivo generale del presente portafoglio di indicatori è monitorare i progressi relativi agli obiettivi e ai traguardi del quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom. Al fine di conseguire tale obiettivo generale, è necessario che gli Stati membri attuino una serie di provvedimenti in settori prioritari, ognuno dei quali col proprio obiettivo orizzontale o settoriale specifico.

Il portafoglio di indicatori da usare per misurare i progressi realizzati verso il conseguimento di tali obiettivi è stato sviluppato in seno al gruppo di lavoro sugli indicatori per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom e l'elaborazione di relazioni al riguardo, coordinato dall'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali (FRA). Tale gruppo di lavoro è composto dai punti di contatto nazionali per i Rom di 20 Stati membri e da rappresentanti dei servizi statistici e della Commissione europea. Inoltre, il portafoglio è stato allineato agli indicatori e ai traguardi definiti nelle pertinenti iniziative dell'UE per il periodo fino al 2030 e agli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS). La relazione completa è disponibile al seguente indirizzo: <https://fra.europa.eu/en/news/2020/roma-working-party-consultations-roma-inclusion-monitoring-framework>.

Il portafoglio di indicatori si fonda sul modello di indicatori "struttura-processo-esito" raccomandato dall'Alto Commissariato per i diritti umani (OHCHR) per la valutazione della conformità alle norme inerenti ai diritti umani. Tale modello consente una valutazione:

- a) dei quadri giuridici e politici in atto (indicatori relativi alla struttura);
- b) degli interventi specifici per attuarli (indicatori relativi al processo);
- c) dei risultati dal punto di vista dei titolari dei diritti (indicatori relativi all'esito).

Indicatori relativi alla struttura: quadri e strategie giuridici dell'UE e nazionali attuati per ottemperare alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE (per i Rom, quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom).

Indicatori relativi al processo: interventi e azioni specifici (ad esempio programmi, progetti, misure) attuati per conseguire gli obiettivi e i traguardi dei quadri strategici nazionali per i Rom applicando le disposizioni giuridiche e politiche di cui sopra.

Indicatori relativi all'esito o al risultato: la situazione concreta e gli eventuali cambiamenti in termini di godimento dei diritti fondamentali di individui con specifiche caratteristiche, come l'origine etnica nel caso dei Rom. Si tratta per lo più di indicatori standard, alimentati da dati che possono essere disaggregati in base a diverse categorie di origine etnica, sesso ed età. Negli Stati membri in cui tali dati non sono disponibili, è possibile utilizzare, come surrogati, dati socioeconomici. Gli indicatori dovrebbero essere in linea con gli indicatori di povertà ed esclusione sociale della strategia Europa 2020 o di qualsiasi altra strategia post-2020, così come con le aree di azione settoriali in cui si realizzano gli obiettivi del pilastro europeo dei diritti sociali, quali l'istruzione e l'occupazione.

OBIETTIVI, INDICATORI PRINCIPALI, TRAGUARDI E MISURE

Il quadro di monitoraggio è stato concepito esplicitamente per misurare i progressi verso il conseguimento degli obiettivi politici. Tali obiettivi si riflettono negli indicatori relativi all'esito (principali e secondari) e i traguardi potrebbero consistere nella condizione ideale che gli Stati membri vorrebbero conseguire entro il 2030 in ciascun settore dell'uguaglianza, inclusione e partecipazione dei Rom. Il quadro si fonda sugli orientamenti per legiferare meglio della Commissione¹, sul quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom e sulla raccomandazione del Consiglio sull'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom.

La maggior parte degli indicatori relativi all'esito si basa su sondaggi e dovrebbe essere corredata di dati amministrativi inerenti, ad esempio, alle infrastrutture, alla segregazione abitativa, ecc.

¹Commissione europea (2017): [Better Regulation Guidelines \(Orientamenti per legiferare meglio\). Documento di lavoro dei servizi della Commissione](#). Bruxelles, 7 luglio 2017; SWD(2017) 350.

Indicatori principali: si tratta di indicatori relativi all'esito basati su sondaggi e obbligatori per tutti gli Stati membri in cui tali dati sono disponibili o potranno essere raccolti in futuro. I paesi che non stanno svolgendo alcuna raccolta di dati quantitativi (disaggregati dal punto di vista etnico o surrogati) dovrebbero considerare l'opportunità di avviare una raccolta di dati qualitativi e di fissare traguardi in direzione degli indicatori relativi al processo (si veda di seguito).

Indicatori secondari relativi all'esito: si tratta di indicatori contestuali a corredo degli indicatori principali dell'obiettivo. Gli Stati membri possono scegliere di alimentarli o meno.

Esiste una differenza fra l'obbligo di alimentare gli indicatori e quello di raccogliere dati per gli indicatori. Ad esempio, le tematiche della segregazione nell'istruzione, dell'accesso all'acqua corrente o dei certificati di nascita sono più rilevanti in alcuni paesi che in altri. Inoltre, alcuni indicatori secondari, ad esempio la copertura medica assicurativa, potrebbero diventare principali se particolarmente rilevanti in uno specifico paese.

Indicatori relativi al processo: una combinazione di fatti economici e giuridici, tipi di provvedimenti, capacità dei responsabili dell'attuazione, livello di collaborazione con le comunità Rom e le organizzazioni della società civile. Gli Stati membri possono scegliere facoltativamente gli indicatori e i settori di intervento nei propri quadri strategici.

Tabella1: Panoramica degli obiettivi e degli indicatori principali dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom

	<i>Obiettivi orizzontali</i>		<i>Indicatori principali dell'UE</i>	<i>Rilevanza OSS</i>
1	Combattere e prevenire l' antiziganismo e la discriminazione ²	1	Percentuale di persone che si sono sentite discriminate in quanto Rom in qualsiasi settore coperto dall'indagine negli ultimi 12 mesi	OSS 10.3.1 OSS 16.b.1
		2	Percentuale della popolazione generale che si sente a disagio ad avere dei Rom come vicini di casa	
2	Ridurre povertà ed esclusione sociale	3	Tasso di rischio di povertà (reddito inferiore al 60 % del reddito mediano equivalente dopo le prestazioni sociali)	OSS 1.2.1
		3.1	Minori di 18 anni a rischio di povertà	OSS 1.2.2
		4	Percentuale di persone che vivono in un nucleo familiare in condizioni di grave deprivazione materiale (non possono permettersi 4 di 9 elementi tra i quali, ad esempio, cibo, invitare amici, ecc.)*	OSS 1
		4.1	Minori di 18 anni che vivono in condizioni di grave deprivazione materiale*	OSS 1
3	Promuovere la partecipazione attraverso il potenziamento dell'autonomia, della cooperazione e della fiducia	4	Percentuale di persone che si sono sentite discriminate (in qualsiasi settore) negli ultimi 12 anni e che hanno segnalato l'ultimo atto di discriminazione subito in quanto Rom	
		5	Indicatori di cittadinanza attiva e partecipazione DA SVILUPPARE	

² Tra gli obiettivi operativi nell'ambito di questo obiettivo orizzontale figurano la lotta contro la discriminazione, le molestie, i reati generati dall'odio e l'incitamento all'odio nei confronti dei Rom, e la promozione della conoscenza della storia e della cultura Rom, del riconoscimento e della riconciliazione.

	Obiettivi settoriali		Indicatori principali dell'UE	Rilevanza OSS
4	Aumentare la parità di accesso effettiva a un' istruzione generale inclusiva di qualità	6	Percentuale di bambini di età compresa fra 3 anni e l'età di inizio dell'istruzione primaria obbligatoria che frequentano istituti di educazione e cura della prima infanzia	OSS 4.2.2
		7	Percentuale di persone di età compresa fra i 20 e i 24 anni che hanno completato almeno l'istruzione secondaria di secondo grado	OSS 4.3
		8	Percentuale di minori di età compresa fra i 6 e i 15 anni che frequentano scuole in cui "tutti i compagni o la maggioranza dei compagni è Rom", secondo quanto segnalato dagli intervistati (solo paesi selezionati)	
5	Aumentare la parità di accesso effettiva a un' occupazione retribuita, sostenibile e di qualità	9	Percentuale di persone che hanno definito la propria attività principale come "lavoro retribuito" (a tempo pieno, a tempo parziale, lavori a progetto, lavoro autonomo e occasionale, o lavoro nelle ultime quattro settimane), di età compresa fra i 20 e i 64 anni	OSS 8.5
		10	Percentuale di giovani di età compresa fra i 15 e i 29 anni** la cui attività principale attuale non è "occupazione, istruzione o formazione" (NEET)	OSS 8.6.1
		11	Divario di genere nei livelli di occupazione: differenza nel tasso di lavoro retribuito fra le donne e gli uomini, di età compresa fra i 20 e i 64 anni	OSS 8.5
6	Migliorare la salute dei Rom e aumentare la parità di accesso effettiva a un' assistenza sanitaria e a servizi sociali di qualità	12	Differenza nell'aspettativa di vita alla nascita (popolazione generale/Rom)	
		13	Percentuale di persone che hanno accesso limitato ai servizi sanitari, DA SVILUPPARE	
7	Aumentare la parità di accesso effettiva ad alloggi e servizi essenziali ³ desegregati	14	Percentuale di persone che vivono in una condizione di disagio abitativo (appartamenti non adeguatamente illuminati, con infiltrazioni dal tetto, pareti o pavimenti umidi, senza bagno/doccia, senza servizi igienici all'interno)	OSS 11.1
		15	Percentuale di persone che vivono in un nucleo familiare che non dispone del numero minimo di stanze secondo la definizione di sovraffollamento dell'Eurostat	
		16	Percentuale di persone che vivono in nuclei familiari senza acqua corrente all'interno dell'abitazione (solo paesi selezionati)	OSS 6.1.1

*I dati FRA per alimentare gli indicatori possono essere disaggregati per sesso, età, **DEGURBA***

** Sarà sostituito con la deprivazione sociale e materiale (Eurostat [ilc_mdsd07]) e il rispettivo indicatore per i minori se usato in futuro nella relazione OSS sulla popolazione generale*

*** I dati attuali basati su indagini FRA si riferiscono solo al gruppo dai 16 ai 29 anni di età*

INDICATORI SURROGATI

Nei paesi dove non si possono raccogliere dati di natura etnica è possibile utilizzare dati surrogati, basati ad esempio su dati socioeconomici. La raccolta dei dati può essere effettuata in insediamenti e unità regionali identificate come segregate o con una quantità elevata di persone vulnerabili. L'ipotesi di base dovrebbe essere che la popolazione che abita in tali località includa un'alta percentuale di Rom o di persone fortemente percepite come Rom e pertanto vulnerabili all'esclusione sociale e alla discriminazione. Si osservi che tali dati surrogati potrebbero essere raccolti soltanto sui gruppi più

³ Quali l'acqua corrente, servizi igienico-sanitari adeguati, servizi di raccolta e gestione dei rifiuti, elettricità, gas, accesso ai trasporti, servizi finanziari e le comunicazioni digitali (in linea con il principio 20 del pilastro europeo dei diritti sociali). Un obiettivo operativo nell'ambito di questo obiettivo settoriale è la promozione della giustizia ambientale e la lotta contro la deprivazione ambientale.

emarginati e di conseguenza potrebbero restare esclusi dalla raccolta di dati coloro che non soffrono di deprivazione economica ma che tuttavia subiscono le conseguenze dell'antiziganismo nella loro vita quotidiana o quando rivelano la propria identità. In tali casi, è importante corredare i dati surrogati con dati qualitativi e amministrativi raccolti attraverso la ricerca e la consultazione di organizzazioni della società civile, istituzioni nazionali per i diritti umani e autorità locali. In caso di mancanza di dati quantitativi, i paesi sono tuttavia esortati a raccogliere dati qualitativi al livello degli indicatori relativi al processo.

I dati per gli indicatori qualitativi relativi al processo possono derivare da molteplici fonti. A partire dal 2016, gli Stati membri hanno segnalato alla Commissione gli indicatori relativi al processo rilevanti per i settori strategici previsti dalla raccomandazione del Consiglio del 2013 utilizzando un modello di segnalazione online armonizzato. Tuttavia, anche quando sono comparabili fra paese e paese, questi dati rappresentano solo una piccola parte delle informazioni rilevanti per il processo che sono necessarie per un solido monitoraggio a livello di processo. La seconda parte della raccolta di dati rilevanti per il processo, vale a dire di dati che riflettono le specificità delle difficoltà di inclusione dei Rom e le misure che li riguardano nei singoli Stati membri, è altrettanto importante per lo sviluppo di un sistema di monitoraggio solido a livello nazionale e dunque fondamentale per il successo di un quadro strategico nazionale per i Rom. Inoltre, si raccomanda che la società civile dei Rom partecipi al processo di monitoraggio e allo sviluppo di sistemi nazionali di raccolta di dati e di monitoraggio. Gli orientamenti sul miglioramento della raccolta e dell'utilizzo dei dati in materia di uguaglianza sono stati forniti dal sottogruppo sui dati in materia di uguaglianza del gruppo ad alto livello dell'UE sulla non discriminazione, sull'uguaglianza e sulla diversità⁴.

Nel 2016 gli Stati membri hanno cominciato a comunicare alla Commissione gli indicatori relativi al processo, in conformità della raccomandazione del Consiglio del 2013 su misure efficaci per l'integrazione dei Rom. Tale lavoro deve essere proseguito nel quadro del gruppo di lavoro della FRA sugli indicatori e l'elaborazione di relazioni.

OBIETTIVI ORIZZONTALI

Obiettivo 1: combattere e prevenire l'antiziganismo e la discriminazione

Indicatori principali:	Popolazione generale
1) Percentuale di persone che si sono sentite discriminate in quanto Rom in qualsiasi settore coperto dall'indagine negli ultimi 12 mesi	Potenzialmente IDF⁵ OSS 10.3.1 e 16.b.1
2) Percentuale della popolazione generale che si sente a disagio ad avere dei Rom come vicini di casa	Indagine FRA sui diritti fondamentali

Obiettivo 1-a: combattere la discriminazione, le molestie, i reati generati dall'odio e l'incitamento all'odio nei confronti dei Rom

Indicatori relativi all'esito Secondari (facoltativi)	
Indicatore	Popolazione generale
Percentuale di persone di età maggiore di 16 anni che hanno subito molestie basate sull'odio almeno 5 volte in quanto Rom nei 12 mesi precedenti l'indagine	n.a./ potenzialmente IDF OSS 10.3.1 OSS 16.b.1
Percentuale di persone di età maggiore di 16 anni (tra tutti gli intervistati) aggredite fisicamente in quanto Rom negli ultimi 12 mesi	n.a./ potenzialmente IDF OSS 16.1.3

⁴ https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/final_guidelines_4-10-18_without_date_july.pdf

⁵ Indagine FRA sui diritti fondamentali.

Indicatori relativi al processo per l'obiettivo 1-a: combattere la discriminazione, le molestie, i reati generati dall'odio e l'incitamento all'odio nei confronti dei Rom**Indicatore - Dimensione A - Quadro istituzionale**

- il quadro strategico nazionale per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom o i relativi gruppi di documenti politici includono esplicitamente misure per la lotta contro l'antiziganismo;
- il piano d'azione nazionale per l'attuazione del quadro strategico nazionale per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom dello Stato membro interessato prevede misure specifiche per combattere l'antiziganismo e la discriminazione;
- gli organismi per la parità monitorano regolarmente l'attuazione dei quadri strategici nazionali in conformità della direttiva sull'uguaglianza razziale e della decisione quadro del Consiglio sulla lotta contro talune forme di razzismo e xenofobia e registrano i casi di discriminazione contro i Rom;
- sono redatte e pubblicate regolarmente relazioni e indagini antidiscriminazione;
- l'antiziganismo è riconosciuto nei quadri giuridici, nelle politiche, dei documenti politici e nei provvedimenti di attuazione delle politiche degli Stati membri;
- l'antiziganismo rappresenta una categoria nella registrazione dei reati generati dall'odio;
- le misure specifiche per combattere l'antiziganismo e la discriminazione beneficiano di fondi appositi;
- i comuni con una significativa popolazione Rom hanno uno o più consiglieri Rom nel loro personale.

Indicatore - Dimensione B - Misure e azioni particolari

- è in atto un sistema accessibile al pubblico di monitoraggio delle cause e delle denunce per antiziganismo trattate dagli organismi per la parità;
- è in atto e in funzione un sistema accessibile al pubblico di monitoraggio delle cause e dei casi di discriminazione, incitamento all'odio e reati generati dall'odio nei confronti dei Rom e di segnalazione agli organismi nazionali per la parità o agli uffici del difensore civico, alle procure o alla polizia;
- è in atto un sistema di formazione degli ufficiali di polizia in materia di non discriminazione e di riconoscimento dei reati generati da pregiudizi con specifici moduli sulla discriminazione nei confronti dei Rom;
- gli Stati membri dedicano spazio ai Rom negli organi di informazione pubblici;
- gli Stati membri svolgono campagne di sensibilizzazione;
- sono disponibili e facilmente accessibili strumenti di segnalazione dei casi di incitamento all'odio e dei reati generati dall'odio;
- sono in fase di organizzazione iniziative/corsi di formazione con la partecipazione di aziende informatiche (Google, Facebook, Twitter ecc.) al fine di individuare meglio i contenuti di antiziganismo nei social media;
- sono in fase di organizzazione iniziative/corsi di formazione destinati agli operatori dei media sull'individuazione e sul contrasto dei casi di antiziganismo e incitamento all'odio.

Indicatore - Dimensione C - Qualità dei processi decisionali

- le organizzazioni della società civile dei Rom sono attivamente coinvolte nello sviluppo di misure specifiche per combattere l'antiziganismo e la discriminazione;
- le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano ai comitati di monitoraggio del programma operativo dei fondi dell'UE nel quadro del quale sono attuate le misure specifiche per combattere l'antiziganismo e la discriminazione;
- le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano al monitoraggio dei risultati delle misure attuate.

Obiettivo 1-b: promuovere la conoscenza della storia e della cultura Rom, il riconoscimento e la riconciliazione

Indicatori relativi all'esito: Secondari (facoltativi) non sono stati ancora elaborati indicatori per questo settore; tra le possibili aree tematiche in cui sviluppare tali indicatori figurano:

- la sensibilizzazione della popolazione generale sul fatto che i Rom sono una minoranza nazionale riconosciuta;
- la sensibilizzazione della popolazione generale sulla storia, la letteratura, le arti, la cultura, la musica e la politica dei Rom;
- la partecipazione della popolazione generale a festival culturali e altri eventi pubblici dei Rom;
- la sensibilizzazione della popolazione generale sul fatto che la lingua romaní è una lingua non territoriale riconosciuta ai sensi della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie del Consiglio d'Europa;
- la sensibilizzazione della popolazione generale sull'Olocausto dei Rom.

Indicatori relativi al processo per l'obiettivo 1-b: promuovere la conoscenza della storia e della cultura Rom, il riconoscimento e la riconciliazione

Indicatore - Dimensione A - Quadro istituzionale

- i quadri strategici nazionali per i Rom o i relativi documenti politici comprendono esplicitamente misure, con indicatori e traguardi, volte a promuovere la conoscenza della storia e della cultura dei Rom;
- l'Olocausto dei Rom è riconosciuto e le giornate dedicate alla sua commemorazione sono inserite nel calendario ufficiale delle feste nazionali;
- esistono monumenti o memoriali dell'Olocausto dei Rom;
- il contributo di personalità Rom alla storia dello Stato membro è riconosciuto e inserito nel calendario ufficiale delle feste nazionali;
- la storia, la cultura e le arti dei Rom fanno parte dei programmi ufficiali delle scuole, delle università e dei corsi accademici;
- le iniziative culturali dei Rom sono presenti nei pertinenti calendari nazionali degli eventi culturali;
- esistono commissioni di esperti in materia di antiziganismo (commissioni per la verità, il riconoscimento e la riconciliazione) incaricate di approfondire la comprensione delle barriere e dei meccanismi di esclusione all'interno dei singoli Stati membri;
- esistono le strutture necessarie per l'attuazione della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie del Consiglio d'Europa;
- si svolgono scambi regolari su tematiche relative alle arti, alla cultura e alla storia dei Rom in seno agli organi consultivi governativi designati, al fine di influenzare la politica;
- è stanziato un bilancio statale annuale per sostenere le organizzazioni culturali Rom che promuovono la cultura Rom;
- è stanziato un bilancio statale annuale a favore dei media Rom a livello locale (stampa, online, TV, radio);
- è stanziato un bilancio a livello municipale e locale a favore dei media Rom a livello locale e della promozione delle arti e della cultura Rom;
- i ministeri e le agenzie nazionali con portafoglio per la gioventù comprendono dipartimenti dedicati esplicitamente all'inclusione dei giovani Rom e al rafforzamento della capacità delle organizzazioni giovanili Rom.

Indicatore - Dimensione B - Misure e azioni particolari

- la storia e la cultura Rom sono insegnate a scuola;
- l'insegnamento della lingua romaní è offerto gratuitamente nelle scuole;
- gli insegnanti e il personale scolastico ricevono formazione sull'istruzione inclusiva e sulla diversità;
- gli insegnanti e il personale scolastico ricevono formazione sulla cultura e sulla storia dei Rom,

<p>compresa la storia dell'Olocausto dei Rom;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono offerte opportunità di formazione in materia di arti, cultura e storia dei Rom ai dipendenti pubblici, agli insegnanti, agli ufficiali di polizia, ecc.; • i media pubblici dedicano uno spazio di trasmissione alle arti e alla cultura dei Rom; • i media pubblici dedicano uno spazio di trasmissione alle notizie in lingua romani; • i festival dedicano spazi di esibizione alla presentazione della cultura Rom, col sostegno di fondi pubblici; • la proporzione delle narrazioni positive sui Rom sui media e sugli organi di stampa principali è aumentata a discapito delle narrazioni negative.
<p>Indicatore - Dimensione C - Qualità dei processi decisionali</p>
<ul style="list-style-type: none"> • le organizzazioni della società civile sono consultate in merito alla necessità di assegnare risorse di bilancio dei singoli Stati membri al sostegno all'arte e alla cultura Rom; • gli organi consultivi governativi che forniscono un riscontro sull'allocazione del bilancio nazionale a sostegno dei quadri strategici nazionali per i Rom sono in grado di presentare le loro proposte sui progetti concernenti le arti e la cultura Rom; • sono elaborate misure specifiche per promuovere le arti, la cultura e gli eventi commemorativi dei Rom in collaborazione con le organizzazioni della società civile dei Rom e con i superstiti dell'Olocausto dei Rom e/o con i loro discendenti; • le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano al processo decisionale sull'elaborazione delle misure specifiche per promuovere le arti e la cultura dei Rom e sull'assegnazione dei fondi a ciò destinati; • le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano al monitoraggio dei risultati delle misure attuate nel quadro del presente obiettivo operativo.

Obiettivo 2: ridurre la povertà e l'esclusione sociale

Indicatori principali:	Popolazione generale:
3) Tasso di rischio di povertà (reddito inferiore al 60 % del reddito equivalente mediano dopo le prestazioni sociali)	Eurostat [ilc_li02] OSS 1.2.1
3.1) Minori di 18 anni a rischio di povertà	Eurostat [ilc_li02] OSS 1.2.2
4) Percentuale di persone che vivono in un nucleo familiare in condizioni di grave deprivazione materiale ⁶ (non possono permettersi 4 di 9 elementi tra i quali, ad esempio, cibo, invitare amici, ecc.)	Eurostat [ilc_mddd11] OSS 1
4.1) Minori di 18 anni che vivono in condizioni di grave deprivazione materiale	Eurostat [ilc_mddd11] OSS 1

Indicatori relativi all'esito Secondari (facoltativi)	
Indicatore	Popolazione generale
Percentuale di popolazione che vive in un nucleo familiare che non può permettersi un pasto a base di carne, pollo, pesce (o equivalente vegetariano) ogni due giorni	Eurostat [ilc_mdcs03]
Percentuale di popolazione che vive in un nucleo familiare dove almeno una persona è stata costretta a saltare i pasti nello scorso mese per mancanza del	n.a./IDF

⁶ Sarà sostituito con la deprivazione sociale e materiale (Eurostat [ilc_mdcs07]) e il rispettivo indicatore per i minori se usato in futuro nella relazione OSS sulla popolazione generale

denaro necessario per acquistare cibo	
Percentuale di minori di età compresa fra 0 e 17 anni che vivono in un nucleo familiare dove almeno una persona è stata costretta a saltare i pasti negli scorsi mesi per mancanza del denaro necessario per acquistare cibo	n.a./IDF
Percentuale di popolazione che vive in un nucleo familiare che riesce ad arrivare alla fine del mese solo con (grande) difficoltà	Eurostat [ilc_mdcs09]
Percentuale di popolazione che non dispone di un conto in banca	n.a./IDF

Indicatori relativi al processo per l'obiettivo orizzontale 2: ridurre la povertà e l'esclusione sociale
Indicatore - Dimensione A - Quadro istituzionale
<ul style="list-style-type: none"> • i quadri strategici nazionali per i Rom o i relativi documenti politici comprendono esplicitamente provvedimenti con indicatori e traguardi atti a ridurre la povertà e l'esclusione sociale dei Rom, con particolare attenzione alla povertà infantile; • gli orientamenti sull'attuazione della protezione e dell'assistenza sociale contengono disposizioni antidiscriminazione al fine di assicurare parità di accesso per i Rom; • è in atto un meccanismo che garantisce l'accesso a un conto in banca; • sono fornite garanzie bancarie per i microcrediti ai nuclei familiari a basso reddito.
Indicatore - Dimensione B - Misure e azioni particolari
<ul style="list-style-type: none"> • è in atto un programma alimentare e nutrizionale per i bambini in età scolare; • è organizzata una formazione mirata sulla lotta contro la discriminazione e l'antiziganismo per il personale dei servizi sociali; • sono attuate misure specifiche a livello nazionale per tenere conto della povertà intergenerazionale e della necessità di sostenere i minori Rom e le loro famiglie nell'ambito dell'istruzione, dell'alloggio, dell'assistenza sanitaria e della riduzione della povertà; • è impartita una formazione sull'alfabetizzazione finanziaria ed è fornito un sostegno all'inclusione finanziaria.
Indicatore - Dimensione C - Qualità dei processi decisionali
<ul style="list-style-type: none"> • sono in atto misure per garantire la partecipazione dei Rom allo sviluppo di risposte politiche nel settore dell'inclusione sociale/della riduzione della povertà; • le misure specifiche nel settore della riduzione della povertà e dell'inclusione sociale (in particolare quelle rivolte ai Rom ad alto rischio di emarginazione) sono elaborate in collaborazione con le organizzazioni della società civile dei Rom; • gli interventi nel settore della riduzione della povertà e dell'inclusione sociale (in particolare quelli rivolti ai Rom ad alto rischio di emarginazione) sono svolti con la partecipazione delle organizzazioni comunitarie dei Rom; • le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano ai comitati di monitoraggio del programma operativo dei fondi dell'UE, nel quadro del quale sono attuate le misure specifiche per ridurre la povertà e l'esclusione sociale (in particolare quelle rivolte ai Rom ad alto rischio di emarginazione); • le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano al monitoraggio dei risultati delle misure attuate per ridurre la povertà e l'esclusione sociale (in particolare quelle rivolte ai Rom ad alto rischio di emarginazione); • le istituzioni e le amministrazioni governative (centrali e locali) includono i contributi della società civile, dell'imprenditoria e dell'industria, dell'università e della ricerca Rom nei loro processi decisionali nel settore dell'inclusione sociale/della riduzione della povertà.

Obiettivo 3: Promuovere la partecipazione attraverso il potenziamento dell'autonomia, della cooperazione e della fiducia nelle istituzioni pubbliche

Indicatore principale:	Popolazione generale
5) Percentuale di persone che si sono sentite discriminate (in qualsiasi settore) negli ultimi 12 anni e che hanno segnalato l'ultimo atto di discriminazione subito in quanto Rom	n.a. / potenzialmente IDF
6) Indicatore di cittadinanza attiva e di partecipazione DA SVILUPPARE	potenzialmente IDF

Indicatori relativi all'esito Secondari (facoltativi)	
Indicatore	Popolazione generale
Percentuale di persone di età maggiore di 16 anni che NON hanno segnalato l'ultima molestia subita in quanto Rom (tra tutte le persone che hanno subito molestie)	n.a./ potenzialmente IDF
Percentuale di persone di età maggiore di 16 anni che NON hanno segnalato l'ultima aggressione fisica subita in quanto Rom	n.a./ potenzialmente IDF OSS 16.3.1
Percentuale di persone di età maggiore di 16 anni che hanno sentito parlare di almeno un organismo per la parità, delle istituzioni nazionali per i diritti umani o dell'ufficio del difensore civico	Potenzialmente IDF
Percentuale di persone di età maggiore di 16 anni che tendono a fidarsi della polizia	Eurostat [Ilc_pw03]
Percentuale di persone di età maggiore di 16 anni che tendono a fidarsi del sistema giudiziario	Eurostat [Ilc_pw03]
Ulteriori indicatori relativi alla partecipazione da sviluppare: Percentuale di persone occupate nella pubblica amministrazione (NACE ⁷ categoria O) Percentuale di persone occupate come professionisti o dirigenti (ISCO ⁸ 8+9) Percentuale di persone che hanno votato alle (ultime) elezioni nazionali	Eurostat [lfsa_eisn2]

Indicatori relativi al processo per l'obiettivo orizzontale 3: promuovere la partecipazione attraverso il potenziamento dell'autonomia, della cooperazione e della fiducia
Indicatore - Dimensione A - Quadro istituzionale
<ul style="list-style-type: none"> • i quadri strategici nazionali sui Rom o i relativi documenti politici comprendono esplicitamente misure, con indicatori e traguardi, intese a promuovere la partecipazione attraverso il potenziamento dell'autonomia, della cooperazione e della fiducia; • le ONG locali e comunitarie sono coinvolte nel monitoraggio coordinato a livello di UE dell'attuazione della strategia; • i rappresentanti delle organizzazioni della società civile dei Rom sono regolarmente invitati a partecipare in veste di membri a pieno titolo ai comitati di monitoraggio nazionale dei fondi dell'UE;

⁷ NACE è un acronimo usato per indicare le varie classificazioni statistiche delle attività economiche sviluppate dal 1970 nell'[Unione europea \(UE\)](https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/NACE);

<https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/NACE> contesto

⁸ Classificazione internazionale tipo delle professioni (ISCO); <http://www.ilo.org/public/english/bureau/stat/isco/>

- nei comuni la cui popolazione comprende un'elevata percentuale di Rom, la funzione dei mediatori Rom rappresenta un incarico ufficiale nelle amministrazioni locali;
- i comuni la cui popolazione comprende un'elevata percentuale di Rom hanno uno o più consiglieri Rom nel loro personale;
- i principali partiti politici si impegnano a inserire candidati Rom in posizioni eleggibili delle liste elettorali per le elezioni dei parlamenti e degli organi di rappresentanza regionali/comunali;
- le città e i comuni la cui popolazione comprende un'elevata percentuale di Rom includono organi consultivi Rom o coordinatori politici Rom nel loro quadro istituzionale, al fine di attuare la politica di inclusione dei Rom;
- esiste un'agenzia specializzata incaricata di migliorare la fiducia e l'emancipazione dei Rom, che opera in maniera efficiente;
- le istituzioni nazionali per i diritti umani, l'ufficio del difensore civico e gli organismi per la parità si consultano regolarmente con la società civile in merito alla situazione dei Rom e/o coinvolgono la società civile Rom in consultazioni regolari;
- i meccanismi di sostegno giuridico per esaminare i casi di antiziganismo dispongono delle risorse finanziarie necessarie per funzionare efficientemente;
- sono in atto meccanismi volti a garantire e promuovere la partecipazione delle organizzazioni della società civile dei Rom o a favore dei Rom al monitoraggio coordinato dell'attuazione dei quadri strategici nazionali per i Rom e al monitoraggio e alla segnalazione dell'incitamento all'odio online;
- è stanziato un bilancio a sostegno della società civile nei progetti per l'emancipazione dei Rom e il rafforzamento della cooperazione e della fiducia nelle istituzioni pubbliche;
- è stanziato un bilancio a favore di campagne di sensibilizzazione intese a eliminare gli stereotipi sui Rom.

Indicatore - Dimensione B - Misure e azioni particolari

- percentuale di casi denunciati che danno luogo ad azioni legali;
- formazione dei responsabili sull'antiziganismo e sull'antidiscriminazione.

Indicatore - Dimensione C - Qualità dei processi decisionali

- i quadri strategici nazionali per i Rom definiscono esplicitamente i meccanismi volti a promuovere la partecipazione dei Rom all'elaborazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche;
- sono in atto meccanismi che promuovono la partecipazione dei Rom all'elaborazione, all'attuazione e al monitoraggio di qualsiasi politica che influenzi la loro situazione a livello locale;
- i Rom partecipano ai consigli consultivi per i media;
- le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano al monitoraggio dei risultati delle misure attuate nel quadro del presente obiettivo orizzontale;
- i Rom partecipano alle posizioni dirigenziali o decisionali all'interno delle organizzazioni che svolgono attività nel settore dell'inclusione dei Rom;
- i Rom lavorano presso i punti di contatto nazionali per i Rom e altre istituzioni collegate all'inclusione dei Rom;
- sono stati predisposti piani a livello locale (in linea con i quadri strategici nazionali per i Rom) attuati dalle autorità locali in collaborazione con le organizzazioni della società civile dei Rom, in particolare quelle che operano a livello locale.

OBIETTIVI SETTORIALI

Obiettivo 4: aumentare la parità di accesso effettiva a un'istruzione generale inclusiva di qualità

Indicatore principale:	Popolazione generale
7) Percentuale di bambini di età compresa fra 3 anni e l'età di inizio dell'istruzione primaria obbligatoria che frequentano istituti di educazione e cura della prima infanzia	Eurostat [sdg_04_30] OSS 4.2.2
8) Percentuale di persone di età compresa fra i 20 e i 24 anni che hanno completato almeno l'istruzione secondaria di secondo grado	Eurostat [edat_lfs_9903] OSS 4.3
9) Percentuale di minori di età compresa fra i 6 e i 15 anni che frequentano scuole in cui "tutti i compagni o la maggioranza dei compagni è Rom", secondo quanto segnalato dagli intervistati (solo in paesi selezionati)	Non applicabile

Indicatori relativi all'esito Secondari (facoltativi)	
Indicatore	Popolazione generale
Percentuali di minori nella fascia d'età della scuola dell'obbligo (dai 5 ai 18 anni) che frequentano centri di istruzione, membri del nucleo familiare (in base al paese)	n.a.
Percentuale di persone di età maggiore di 16 anni che si sono sentite discriminate in quanto Rom negli ultimi 12 mesi nei contatti con le autorità scolastiche (come genitore/tutore o come studente)	n.a./ potenzialmente IDF
Persone che abbandonano prematuramente l'istruzione e la formazione (età compresa tra i 18 e i 24 anni)	Eurostat [edat_lfse_14]
Percentuale di persone di età compresa fra i 30 e i 34 anni che hanno completato l'istruzione terziaria	Eurostat [t2020_41]
Diffusione del bullismo/delle molestie generate dall'odio nei confronti dei minori (in quanto Rom) in ambiente scolastico negli ultimi 12 mesi, secondo tutti gli intervistati che sono genitori/tutori di minori in età scolare	n.a./Indagine sui diritti fondamentali
Da sviluppare ulteriormente: <ul style="list-style-type: none">• Percentuale di minori in età scolare che vivono in un nucleo familiare senza un computer• Percentuale di minori in età scolare che vivono in un nucleo familiare senza accesso a Internet• Percentuale di giovani Rom (età compresa fra i 16 e i 24 anni) che vivono in un nucleo familiare senza un computer• Percentuale di giovani Rom (età compresa fra i 16 e i 24 anni) che vivono in un nucleo familiare senza accesso a Internet	

Indicatori relativi al processo per l'obiettivo 4: aumentare l'effettiva partecipazione dei Rom a un'istruzione generale inclusiva di qualità
Indicatore - Dimensione A - Quadro istituzionale
<ul style="list-style-type: none"> • i quadri strategici nazionali per i Rom prevedono il monitoraggio dell'inclusività delle politiche relative all'istruzione generale; • è in atto un programma di desegregazione a livello nazionale/regionale; • è in fase di attuazione un piano nazionale per prevenire ed eliminare diagnosi errate che causano un'erronea collocazione di alunni Rom in classi per alunni con bisogni speciali; • sono in atto programmi d'azione positiva per assumere insegnanti Rom nell'ambito dell'istruzione generale; • gli incarichi di mediatore scolastico e assistente all'insegnamento Rom sono integrati nel sistema educativo; • i quadri strategici nazionali per i Rom comprendono specifiche misure di salvaguardia e criteri per l'inclusività delle politiche generali in materia di istruzione; • è in atto un sistema per garantire ai giovani Rom un posto nell'istruzione secondaria superiore o nell'istruzione professionale e per sostenerne la frequenza, con particolare attenzione alle ragazze; • è in atto un sistema per sostenere i Rom che tentano di frequentare corsi di istruzione superiore attraverso borse di studio, tutoraggio e consulenze, con particolare attenzione alle ragazze.
Indicatore - Dimensione B - Misure e azioni particolari
<ul style="list-style-type: none"> • sono in atto misure per garantire l'effettivo accesso dei Rom a un'istruzione generale inclusiva di qualità con lo scopo a lungo termine di raggiungere lo stesso livello di accesso effettivo di cui gode il resto della popolazione; • esistono e sono operative misure di salvaguardia per garantire l'effettiva parità di accesso dei minori Rom all'educazione e alla cura della prima infanzia; • è impartita agli insegnanti e agli altri membri del personale scolastico una formazione mirata sulla lotta contro la discriminazione e l'antiziganismo nell'istruzione; • gli insegnanti ricevono una formazione volta a garantire/usare un approccio educativo inclusivo; • gli alunni Rom ricevono un sostegno pedagogico individuale da parte di personale qualificato nell'ambito dell'istruzione generale; • esistono piani di studio e materiali per l'insegnamento della cultura, della storia e della lingua dei Rom; • sono in atto misure per promuovere l'accesso dei minori Rom ad attività parascolastiche, culturali e di svago in un contesto multiculturale; • i Rom beneficiano di programmi di sostegno (come sostegno individuale, borse di studio e tutoraggio, anche sull'alfabetizzazione digitale); • sono stanziati fondi per la lotta contro il razzismo nei confronti dei Rom nelle scuole; • sono fornite borse di studio a sostegno dei Rom iscritti alle università; • la romanologia o gli studi sui Rom sono parte dei programmi universitari; • l'insegnamento della lingua romani è offerto gratuitamente nelle scuole; • sono in atto misure mirate a sostegno della formazione informale e della certificazione delle competenze acquisite sul campo.
Indicatore - Dimensione C - Qualità dei processi decisionali
<ul style="list-style-type: none"> • sono in atto misure per garantire la partecipazione dei Rom allo sviluppo di risposte politiche nel settore dell'istruzione; • gli ispettorati scolastici partecipano al monitoraggio dei risultati dei provvedimenti attuati nel quadro del presente obiettivo; • le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano ai comitati di monitoraggio del programma operativo dei fondi dell'UE nel quadro del quale sono attuate le misure specifiche per promuovere un accesso paritario all'istruzione (dedicate in particolare alla lotta contro la segregazione e alla promozione di un'istruzione inclusiva a tutti i livelli).

Obiettivo 5: aumentare la parità di accesso effettiva a un'occupazione sostenibile e di qualità

Indicatore principale:	Popolazione generale
10) Percentuale di persone di età compresa fra i 20 e i 64 anni che hanno definito la propria attività principale come "lavoro retribuito" (a tempo pieno, a tempo parziale, lavori a progetto, lavoro autonomo e occasionale, o lavoro nelle ultime quattro settimane)	Eurostat [lfsa_ergan] OSS 8.5
11) Percentuale di giovani di età compresa fra i 15 e i 29 anni* la cui attività principale attuale non è "occupazione, istruzione o formazione" (NEET)	Eurostat [edat_lfse_20] OSS 8.6.1
12) Divario di genere nei livelli di occupazione: differenza nel tasso di lavoro retribuito fra le donne e gli uomini di età compresa fra i 20 e i 64 anni	Eurostat [lfsa_ergan] OSS 8.5
Indicatori relativi all'esito Secondari (facoltativi)	
Indicatore	Popolazione generale
Percentuale di persone di età maggiore di 16 anni che si sono sentite discriminate in quanto Rom negli ultimi 12 mesi sul luogo di lavoro	n.a./ potenzialmente IDF
Percentuale di persone di età maggiore di 16 anni che si sono sentite discriminate in quanto Rom negli ultimi 12 mesi durante la ricerca di un lavoro	n.a./ potenzialmente IDF
Ulteriori indicatori della qualità del lavoro da sviluppare: contratti a tempo indeterminato, lavoro qualificato, percentuale di persone impiegate nella pubblica amministrazione, povertà lavorativa e istruzione e formazione professionale	

Indicatori relativi al processo per l'obiettivo 5: aumentare l'effettiva partecipazione dei Rom a un'occupazione retribuita, sostenibile e di qualità
Indicatore - Dimensione A - Quadro istituzionale
<ul style="list-style-type: none"> • è in atto un meccanismo di sostegno all'occupazione di qualità dei Rom che beneficia delle necessarie risorse finanziarie; • le organizzazioni dei Rom partecipano in veste di osservatori ai sindacati e alle commissioni tripartite; • sono in atto programmi di tutoraggio e di sviluppo della carriera a sostegno dell'impiego di professionisti Rom nella pubblica amministrazione; • sono in atto meccanismi a sostegno dell'occupazione dei Rom come personale a tempo pieno presso gli uffici del lavoro e in altri settori dell'amministrazione che facilitano l'accesso all'occupazione; • esiste un incarico di "mediatore in materia di occupazione e di giovani" nelle strutture amministrative dei comuni la cui popolazione comprende un'elevata percentuale di Rom; • sono in atto piani a supporto delle start-up, delle piccole imprese e delle iniziative imprenditoriali dei Rom.
Indicatore - Dimensione B - Misure e azioni particolari
<ul style="list-style-type: none"> • sono in atto misure mirate a sostegno dell'imprenditoria e del lavoro autonomo dei Rom, in particolare per i giovani; • sono in atto misure mirate a sostegno della formalizzazione di precedenti occupazioni informali; • sono in atto misure mirate a sostegno dell'occupazione dei Rom nella pubblica amministrazione;

- i piani per i lavori pubblici destinati a località la cui popolazione comprende un'elevata percentuale di Rom hanno esplicite strategie di uscita con componenti di rafforzamento delle competenze e di qualificazione;
- sono attuati e finanziati programmi a sostegno della prima occupazione, dell'inserimento professionale, degli apprendistati e dello sviluppo della carriera rivolti ai giovani Rom;
- sono attuati programmi che sostengono i datori di lavoro inclusivi e che incoraggiano le pari opportunità sul posto di lavoro;
- sono in fase di organizzazione campagne di sensibilizzazione e formazioni mirate sulla lotta contro la discriminazione e l'antiziganismo sul mercato del lavoro, destinate ai servizi per l'impiego, ai sindacati e ai lavoratori;
- esistono e sono pienamente operativi piani di microprestito per piccole imprese destinanti esplicitamente alle comunità Rom.

Indicatore - Dimensione C - Qualità dei processi decisionali

- sono in atto misure per garantire la partecipazione dei Rom allo sviluppo di risposte politiche nel settore dell'occupazione;
- le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano ai comitati di monitoraggio del programma operativo dei fondi dell'UE nel quadro del quale sono attuate le misure specifiche per aumentare l'effettiva partecipazione dei Rom a un'occupazione retribuita, sostenibile e di qualità;
- le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano al monitoraggio dei risultati delle misure attuate;
- le istituzioni e le amministrazioni governative (centrali e locali) includono i contributi della società civile dei Rom e in particolare degli imprenditori Rom e dei professionisti Rom di successo nei loro processi decisionali nel settore dell'occupazione.

*I dati attuali basati sulle indagini sui diritti fondamentali si riferiscono solo al gruppo dai 16 ai 29 anni di età

Obiettivo 6: migliorare la salute dei Rom e aumentare la parità di accesso effettiva a un'assistenza sanitaria di qualità

Indicatore principale:	Popolazione generale
13) Differenza nell'aspettativa di vita alla nascita (popolazione generale/Rom)	Banca dati sulla mortalità umana / Eurostat [demo_mlexpec]
14) Percentuale di persone che hanno accesso limitato ai servizi sanitari, DA SVILUPPARE	n.a. / potenzialmente IDF
Indicatori relativi all'esito Secondari (facoltativi)	
Indicatore	Popolazione generale
Percentuale di persone di età superiore a 16 anni che ritengono la propria salute in generale "molto buona" o "buona"	Eurostat [hlth_silc_01]
Percentuale di persone di età superiore a 16 anni con copertura medica assicurativa	OCSE [ECHI 76]
Percentuale di persone di età superiore a 16 anni che si sono sentite discriminate in quanto Rom negli ultimi 12 mesi nell'accesso ai servizi sanitari	n.a. / potenzialmente IDF
Da sviluppare ulteriormente: Percentuale di donne Rom che hanno partorito il primo figlio prima dei 20 anni. Bisogni medici non soddisfatti	Eurostat [demo_fordager] OSS 3.7 Eurostat [SDG_03_60]

Indicatori relativi al processo per l'obiettivo 6: migliorare la salute dei Rom e aumentare il loro accesso effettivo a un'assistenza sanitaria di qualità
<p>Indicatore - Dimensione A - Quadro istituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • il sistema di mediazione in ambito sanitario è istituzionalizzato e integrato nelle pertinenti strutture dell'amministrazione sanitaria; • è presente un sistema di incoraggiamento e sostegno alle prospettive di sviluppo della carriera dei mediatori in ambito sanitario che desiderano diventare professionisti in ambito sanitario; • è in atto un sistema di prestazione di servizi sanitari preventivi ai Rom nei ghetti e negli insediamenti segregati/isolati; • gli ispettorati sanitari regionali dispongono delle risorse (finanziarie e umane) per garantire che i programmi di vaccinazione e immunizzazione a livello nazionale per bambini e anziani, nonché i servizi preventivi quali le analisi del sangue e lo screening del cancro, raggiungano anche le comunità Rom.
<p>Indicatore - Dimensione B - Misure e azioni particolari</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono in atto programmi di informazione sulla salute adeguati alle difficoltà sanitarie che affrontano i Rom (anche sugli stili di vita e di alimentazione salutari); • sono in atto e in funzione programmi di prevenzione sanitaria di cui beneficiano i gruppi a rischio, fra cui i Rom; • sono organizzate campagne di sensibilizzazione sulla necessità delle vaccinazioni; • le vaccinazioni per bambini e anziani (contro l'influenza) hanno costi accessibili e sono in fase di esecuzione; • i controlli sanitari preventivi per i bambini sono svolti regolarmente e gratuitamente, con successivi controlli per i gruppi a rischio; • sono in atto programmi di assistenza prenatale rivolti alle donne svantaggiate e sono forniti regolarmente servizi di assistenza prenatale; • sono in atto piani di monitoraggio della salute della madre e del bambino rivolti ai bambini di età compresa fra 0 e 3 anni, con particolare attenzione ai gruppi svantaggiati; • il personale sanitario riceve regolarmente una formazione mirata sulla prevenzione della discriminazione e dell'antiziganismo; • sono in atto campagne di sensibilizzazione inerenti alla salute e altre campagne rivolte alle comunità Rom.
<p>Indicatore - Dimensione C - Qualità dei processi decisionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono in atto provvedimenti che garantiscono la partecipazione dei Rom allo sviluppo di risposte politiche nel settore della salute; • sono in fase di sviluppo misure specifiche per affrontare le difficoltà nel settore della salute in collaborazione con le organizzazioni della società civile dei Rom; • le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano ai comitati di monitoraggio del programma operativo dei fondi dell'UE nel quadro del quale sono attuate le misure specifiche per migliorare l'accesso dei Rom ai servizi di assistenza sanitaria; • le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano al monitoraggio dei risultati delle misure attuate nel settore della salute; • le istituzioni e le amministrazioni governative (centrali e locali) includono contributi della società civile dei Rom, in particolare della rete dei mediatori Rom in ambito sanitario, nei loro processi decisionali nel settore della salute.

Obiettivo 7: aumentare la parità di accesso effettiva ad alloggi e servizi essenziali desegregati⁹

Indicatore principale:	Popolazione generale
15) Percentuale di persone che vivono in una condizione di disagio abitativo (in appartamenti non adeguatamente illuminati, che presentano infiltrazioni dal tetto, pareti o pavimenti umidi, senza bagno/doccia né servizi igienici all'interno)	Eurostat [tessi 291]
16) Percentuale di persone che vivono in un nucleo familiare che non dispone del numero minimo di stanze secondo la definizione di sovraffollamento dell'Eurostat	Eurostat [ilc_lvho05a / SDG_11_10] OSS 1, OSS 11
17) Percentuale di persone che vivono in un nucleo familiare senza acqua corrente all'interno dell'abitazione (solo paesi selezionati)	Eurostat [ilc_mdho05] OSS 6.1.1
Indicatori relativi all'esito Secondari (facoltativi)	
Indicatore	Popolazione generale
Percentuale di persone che vivono in un nucleo familiare senza servizi igienici, doccia o bagno all'interno dell'abitazione	Eurostat [ilc_mdho05 / SDG_06_10] OSS 6
Percentuale di persone che vivono in un'abitazione che presenta infiltrazioni dal tetto, pareti o pavimenti o fondamenta umidi o finestre o pavimenti marcescenti	Eurostat [SDG_01_60] OSS 1
Percentuale di persone che vivono in un nucleo familiare che negli ultimi 12 mesi ha dovuto lasciare il proprio alloggio o l'area di sosta	n.a.
Percentuale di persone di età superiore a 16 anni che si sono sentite discriminate in quanto Rom negli ultimi 5 anni durante la ricerca di un alloggio	n.a./ potenzialmente IDF
Da sviluppare ulteriormente: segregazione abitativa. Indicatore o indicatori che riflettono gli aspetti geografici della situazione dei Rom. Accesso ai servizi e alle infrastrutture di base della zona (servizi sanitari, trasporto pubblico, scuole, assistenza per l'infanzia, ecc.) a causa della distanza, dei costi, degli orari di apertura o della mancanza di servizi. Percentuale di persone che abitano in alloggi illegali o non regolamentati.	n.a. n.a.

Indicatori relativi al processo per l'obiettivo 7: aumentare l'effettivo accesso dei Rom ad alloggi e servizi essenziali adeguati e desegregati
Indicatore - Dimensione A - Quadro istituzionale
<ul style="list-style-type: none"> • i quadri strategici nazionali per i Rom o i relativi documenti politici comprendono esplicitamente misure volte a combattere la segregazione abitativa; • esistono orientamenti chiari in materia di esproprio attuati in maniera efficace al fine di tutelare dagli espropri irregolari; • esistono orientamenti chiari in materia di esproprio attuati in maniera efficace al fine di tutelare i nuclei familiari con minori; • sono appianate le lacune in materia di regolamentazione degli alloggi che impediscono la legalizzazione degli alloggi non regolamentati nei quartieri Rom;

⁹ Quali l'acqua corrente, servizi igienico-sanitari adeguati, servizi di raccolta e gestione dei rifiuti, elettricità, gas, accesso ai trasporti, servizi finanziari e le comunicazioni digitali (in linea con il principio 20 del pilastro europeo dei diritti sociali).

- i criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti finanziati dall'UE per il miglioramento delle infrastrutture in località la cui popolazione comprende un'elevata percentuale di Rom assegnano punti specifici alle società che impiegano Rom o sono gestite da Rom;
- sono in atto politiche che incoraggiano e sostengono le iniziative locali di auto-assistenza a livello comunitario nel settore;
- le esigenze di aree di sosta e di posteggio per roulotte sono valutate regolarmente;
- sono in atto meccanismi che garantiscono che i Rom godano effettivamente del diritto all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari.

Indicatore - Dimensione B - Misure e azioni particolari

- i quadri strategici nazionali per i Rom comprendono specifiche misure di salvaguardia e criteri per l'inclusività dei servizi e dei programmi generali di alloggio;
- sono in atto provvedimenti specifici per fornire sostegno alle aree deprivate dal punto di vista sociale, al fine di diminuire la segregazione;
- sono in atto misure mirate, con risorse finanziarie garantite, al fine di migliorare le infrastrutture pubbliche negli insediamenti disagiati per quanto riguarda le strade, l'approvvigionamento idrico, i servizi igienico-sanitari, l'accesso ai servizi pubblici e le fognature;
- è in atto un programma per "la casa innanzitutto";
- il personale dei servizi di alloggio e degli uffici comunali riceve una formazione mirata sulla lotta contro la discriminazione e l'antiziganismo nel settore degli alloggi;
- sono svolti regolarmente una mappatura e un monitoraggio degli insediamenti e dei campi svantaggiati;
- è svolto regolarmente un monitoraggio di aspetti relativi all'alloggio (numero di unità abitative locali che necessitano di valutazione).

Indicatore - Dimensione C - Qualità dei processi decisionali

- sono in atto misure per garantire la partecipazione dei Rom allo sviluppo di risposte politiche nel settore degli alloggi;
- le misure specifiche per affrontare le difficoltà nel settore degli alloggi sono elaborate in collaborazione con le organizzazioni della società civile dei Rom;
- gli interventi nel settore degli alloggi rivolti ai Rom (in particolare a favore della desegregazione) sono sviluppati e attuati con la partecipazione delle organizzazioni comunitarie dei Rom;
- le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano ai comitati di monitoraggio del programma operativo dei fondi dell'UE nel quadro del quale sono attuate misure specifiche per migliorare la situazione degli alloggi e, in particolare, favorire la desegregazione;
- le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano al monitoraggio dei risultati delle misure attuate nel settore degli alloggi, in particolare in riferimento alla desegregazione;
- le istituzioni e le amministrazioni governative (centrali e locali) includono contributi della società civile dei Rom, in particolare della rete dei mediatori Rom in ambito sanitario e dell'istruzione, nei loro processi decisionali nel settore degli alloggi.

Obiettivo 7-a: combattere la deprivazione ambientale, promuovere la giustizia ambientale

Indicatori relativi all'esito Secondari (facoltativi)	
Indicatore	Popolazione generale
Percentuale di Rom che vivono in un nucleo familiare con i seguenti problemi relativi alle condizioni abitative: inquinamento, sporcizia o altri problemi ambientali a livello locale, quali: fumo, polvere, miasmi o inquinamento idrico	Eurostat [ilc_mddw02]
Indicatori relativi all'esito: Secondari (facoltativi) non sono ancora stati sviluppati indicatori per questo settore; tra le possibili aree tematiche da sviluppare figurano: esposizione a condizioni abitative ambientali pericolose e associate a rischi per la salute:	

- abitazione in aree esposte a catastrofi naturali (per tipo di catastrofe: esondazione dei fiumi, inondazioni improvvise, frane, ecc.);
- abitazione in aree pericolose dal punto di vista ambientale (per tipo: discariche o siti di scarico, zone industriali abbandonate, miniere, ecc.);
- esposizione a fattori pericolosi (per tipo: zone inquinate, risorse idriche non depurate e contaminate, emissioni tossiche, radiazioni elettromagnetiche, ecc.);
- professioni pericolose, tra cui il lavoro in aree abbandonate, a contatto con rifiuti, ecc., senza protezioni adeguate;
- abitazione in aree carenti in infrastrutture, ovvero prive di condutture per l'acqua potabile, di impianti per la depurazione delle acque reflue, di strade asfaltate, di un servizio di raccolta dei rifiuti, ecc.;
- percentuale di nuclei famigliari che brucia i rifiuti solidi per riscaldare le proprie abitazioni.

Indicatori relativi al processo per l'obiettivo 7-a: combattere la deprivazione ambientale, promuovere la giustizia ambientale

Indicatore - Dimensione A - Quadro istituzionale

- i quadri strategici nazionali sui Rom o i relativi documenti politici comprendono esplicitamente provvedimenti per combattere la deprivazione ambientale e promuovere la giustizia ambientale;
- gli orientamenti di attuazione assicurano l'accesso prioritario agli alloggi popolari ai Rom che vivono in aree pericolose dal punto di vista ambientale;
- sono rigorosamente applicati le norme per la sicurezza degli alloggi e il divieto di abitare in condizioni pericolose;
- è effettuata una valutazione ambientale dei nuovi terreni edificabili e aree di sosta;
- sono in atto meccanismi effettivi per garantire l'applicazione delle disposizioni della legislazione del lavoro pertinenti per il settore ambientale.

Indicatore - Dimensione B - Misure e azioni particolari

- sono in atto misure mirate, con risorse finanziarie garantite, per trasferire le famiglie Rom che vivono in aree pericolose dal punto di vista ambientale;
- in riferimento ai fattori ambientali, sono effettuate valutazioni d'impatto delle politiche e delle disposizioni abitative rivolte ai Rom;
- l'impatto ecologico delle politiche e i rischi ambientali per i Rom sono affrontati nei quadri strategici nazionali per i Rom.

Indicatore - Dimensione C - Qualità dei processi decisionali

- sono elaborate misure specifiche per affrontare le difficoltà ambientali nelle aree dove vivono i Rom (in particolare le comunità Rom segregate) in collaborazione con le organizzazioni della società civile dei Rom e con i residenti Rom delle località interessate;
- sono sviluppati e attuati interventi nel settore dell'ambiente sicuro e sostenibile rivolti ai Rom (in particolare nelle comunità Rom segregate) con la partecipazione delle organizzazioni comunitarie dei Rom;
- le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano ai comitati di monitoraggio del programma operativo dei fondi dell'UE nel quadro del quale sono attuate le misure specifiche per migliorare la situazione ambientale nelle aree dove vivono i Rom (in particolare le comunità Rom emarginate);
- le organizzazioni della società civile dei Rom partecipano al monitoraggio dei risultati delle misure attuate per migliorare la situazione ambientale nelle aree dove vivono i Rom (in particolare le comunità Rom segregate);
- le istituzioni e le amministrazioni governative (centrali e locali) includono contributi della società civile dei Rom, in particolare della rete dei mediatori Rom in ambito sanitario, nei loro processi decisionali nel settore della salute.